

Warning: getimagesize(images/preghiera/martirologio/martirologio_marzo/04_20_serapione.jpg): failed to open stream: No such file or directory in
/home/bose/public_html/plugins/content/multithumb/multithumb.php on line **1563**

Warning: getimagesize(images/preghiera/martirologio/martirologio_marzo/04_20_serapione.jpg): failed to open stream: No such file or directory in
/home/bose/public_html/plugins/content/multithumb/multithumb.php on line **1563**

20 marzo

[Stampa](#)

[Stampa](#)

Multithumb found errors on this page:

There was a problem loading image
'images/preghiera/martirologio/martirologio_marzo/04_20_serapione.jpg'
There was a problem loading image
'images/preghiera/martirologio/martirologio_marzo/04_20_serapione.jpg'

Image not found

[SERAPIONE DI THMUIS](#)

SERAPIONE DI THMUIS

Serapione di Thmuis (IV sec.) monaco e pastore

Il 20 marzo l'antico Sinassario Alessandrino riporta la memoria di Serapione, asceta nel deserto egiziano e poi vescovo di Thmuis.

Serapione fu una figura di primissimo piano nella chiesa copta del IV secolo. Monaco nel deserto interiore, confidente di Antonio che gli lasciò in eredità, in maniera molto simbolica, una delle sue tuniche di pelle, Serapione accettò la nomina episcopale per contribuire a difendere la fede della chiesa, seriamente minacciata dagli ariani, ma soprattutto dai manichei. Per contrastare questi ultimi Serapione scrisse un trattato sulla dignità e l'importanza dell'Antico Testamento per la fede cristiana, che denota al tempo stesso una notevole finezza d'ingegno e una assidua frequentazione delle Scritture.

Serapione fu un polemista dai toni pacati, ebbe una sincera amicizia con Atanasio, che difese a più riprese dai detrattori, e contribuì in modo notevole alla pacificazione tra le fazioni che dividevano in modo profondo la chiesa nel IV secolo.

Egli morì in esilio sotto l'imperatore Costanzo, e per questo motivo Girolamo lo ricorda con il titolo di confessore della fede.

TRACCE DI LETTURA

È Gesù Cristo all'origine della vostra decisione, buona e lodevole, di farvi monaci, e sarà lui stesso a portarla a compimento. Egli vi dona, o monaci, una pazienza e una fine

mirabili, egli si fa cammino percorribile per tutti coloro che desiderano essere salvati. Affrettandovi a percorrere questa via sin da principio, voi avete come compagno di viaggio il nostro Signore e Salvatore, come Dio disse a Israele: «Non ti lascerò e non ti abbandonerò».

Assieme a voi e grazie a voi, o monaci, è beato anche il mondo: voi santificate il deserto, e le vostre preghiere salvano l'intera umanità.

(Serapione di Thmuis, *Lettera ai monaci*)

LE CHIESE RICORDANO...

ANGLICANI:

Cuthbert (VII sec.), vescovo di Lindisfarne, missionario

COPTI ED ETIOPICI (11 baramh?t/magg?bit):

Basilio di Cherson (III-IV sec.), martire (Chiesa copto-ortodossa)

Serapione, vescovo di Thmuis (Chiesa copto-cattolica)

Al?f (V-VI sec.), monaco (Chiesa etiopica)

LUTERANI:

Alberto di Prussia (+ 1568), sostenitore della Riforma

MARONITI:

Fotina la Samaritana e compagni (I sec.)

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:

I 20 monaci di San Saba (+ 797 ca), martiri